

COMUNE DI FONDI

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI
UN PONTILE PER ATTRACCO NATANTI DA DIPORTO IN FONDI,
LUNGO IL CANALE S. ANASTASIA**

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

COMMITTENTE.-

La società "IMBARCADERO GIONA S.R.L.S.", è stata costituita con atto del 02.08.2017, registrato a Formia il 07.08.2017 al n. 3413 S. 1T, atti privati, con l'intenzione di promuovere attività sportive, culturali, sociali, assistenziali, ricreative e di formazione della persona

Sede.-

Sede Operativa in Fondi (LT) 04022 - via della Scafa n. 2;

Sede Legale e Domicilio Fiscale in Fondi (LT) 04022 - via Novara n. 1.-

Consiglio direttivo e Soci fondatori.-

Terelle Francesca, nata a Fondi il 23.07.1980 - Amministratore;

Terelle Vincenzo, nato a Fondi il 10.12.1978 ;

Oggetto sociale.-

Struttura con contenuti democratici, senza fine di lucro, che nasce con l'impegno di mantenere tradizioni culturali del Comune di Fondi, della Provincia di Latina e della Regione Lazio ed a collaborare a manifestazioni ed eventi sportivi e non in tutto il territorio.

Le attività:

a - Ormeaggio e disormeaggio imbarcazioni di terzi, ecc...;

b - Alaggio e varo di imbarcazioni di terzi, lavori di manutenzione a imbarcazioni, ecc...;

c - Rimessaggio a terra di imbarcazioni di terzi, ecc...;

d - Assistenza in mare, recupero, ricerca;

e - Noleggio e locazione, con o senza equipaggio, di natanti, ecc..

f - Noleggio e locazione di biciclette, cicli, motocicli, ecc..

g - Gestione bar, ristorante, trattoria, tavola calda, ecc...

h - Gestione di alberghi, residence, affittacamere, agriturismo, ecc...

i - Organizzazione corsi di navigazione, escursioni, viaggi, crociere, ecc ...

l - Promozione del paesaggio tramite escursioni lungo il Canale S. Anastasia;

m - Organizzazione di manifestazioni di interesse storico e culturale ecc...;

n - Creazione di un gruppo di amatori della zona geografica;

o - Promozione della pesca locale e della pesca sportiva;

p - favorire alle persone portatrici di handicap l'accesso al canale.-

PREMESSA

L'intervento progettuale propone la realizzazione di "un pontile per attracco natanti da diporto" sulla sponda destra del Canale S. Anastasia partendo dal ponte sulla SS Flacca in direzione del Lago di Fondi.-

Per "Natante da Diporto" si devono intendere solo quelle unità da diporto che possono essere a remi, a motore o vela di lunghezza fuori tutto, non superiore a metri 7,50 se a motore o a metri 10,00 se a vela, anche se con motore ausiliario.-

Come previsto nella " Tavola 2a - Analisi di Fattibilità" relativa allo "Studio di fattibilità dei canali Canneto e S. Anastasia", sulla sponda interessata è possibile la realizzazione di eventuale pontile.-

E' chiaro che gli eventuali pontili da realizzare dovranno essere eseguiti in conformità alle normative esistenti e nel rispetto di tutti i vincoli dettati dal "P.T.P.", "P.T.P.R.", "S.I.C.", "Z.P.S.", "Parco Naturale dei Monti Ausoni", "P.A.I. dell'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio", od altro.-

RELAZIONE.-

Il Canale S. Anastasia ricade interamente nel Comune di Fondi.

L'intero Canale ha origine dal Lago di Fondi e sfocia nel Mar Tirreno, con una lunghezza complessiva di circa metri lineari 3.820, ed è di competenza del Demanio Marittimo per il tratto che dalla foce si inoltra per circa ml. 160.-

Lungo il percorso che lo porta al mare, il Canale S. Anastasia raccoglie le acque di due affluenti denominati Canale di Vetere e Canale Baratta.-

Il Consorzio di Bonifica Sud Pontino, con sede in Fondi al Viale Piemonte è affidatario della gestione idrica per la manutenzione di argini e/o pertinenze.-

Vincoli:

- il canale è iscritto nell'elenco delle Acque Pubbliche di cui al T.U. Approvato con R.D. 1775/1937;*
- Vincolato per tutta la sua lunghezza dal P.T.P.R. e P.T.P.;*
- ricade per i primi 3.253 ml. all'interno del Parco Naturale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi;*
- ricade per i primo 522 ml. all'interno dell'area riconosciuta S.I.C. e Z.P.S.;*
- ricade per i primi 900 ml. all'interno della fascia di tutela integrale del P.T.P.;*

- ricade in area di attenzione idraulica come previsto dalle N.T.A. del Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Regione Lazio;

- sulla Carta dell'Uso del Suolo della Regione Lazio, il tratto del Canale che va dalla foce fino alla Strada Regionale Flacca è classificato come "Insediamento produttivo, dei servizi generali pubblici e privati, delle reti e delle infrastrutture".-

DESCRIZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI DELLA PORZIONE INTERESSATA ALLA CONCESSIONE.-

Il tratto di canale che si intende prendere in concessione ha inizio nelle vicinanze del Ponte sulla Strada Regionale Flacca ed in direzione del Lago di Fondi impegna la sponda destra del Canale S. Anastasia per una lunghezza totale di circa metri duecentosei.-

Nel primo tratto l'argine è formato da una parete in cemento armato esistente sul confine con le particelle 225 e 1054 del foglio di mappa 70, per poi continuare lungo la sponda del Canale S. Anastasia a confine con la via della Scafa.

La porzione di argine che s'intende chiedere in Concessione dovrà essere adibito alla realizzazione di pontile in legno della larghezza di metri 1,50, con l'uso di uno specchio acqueo per la sosta delle imbarcazioni da ospitare.

Il pontile previsto nel progetto avrà inizio dal punto di coordinate GPS

EST - 361238,06

NORD - 4572811,91

raggiungerà il punto di coordinate GPS

EST - 361377,60

NORD - 4572957,14

Al fine di consentire un canale di manovra idoneo all'ormeggio delle imbarcazioni, si propone l'impegno di uno specchio d'acqua frontista al pontile, della larghezza di metri cinque per una lunghezza di circa metri 84,00 (mq. 420,00), e della larghezza di metri sei per una lunghezza di circa metri 122,00 (mq. 732,00), a partire dal confine Pontile-Acqua.-

DESCRIZIONE DELL'USO CUI SI INTENDE DESTINARE IL BENE DEMANIALE INTERESSATO.-

Sulla porzione di argine del Canale S. Anastasia, innanzi descritto vuole essere realizzato un Pontile per attracco natanti da diporto nel pieno rispetto della normativa esistente.-

La società "IMBARCADERO GIONA S.R.L.S." propone di svolgere l'attività con i propri soci, ed all'occorrenza con l'assunzione di personale idoneo allo svolgimento del compito che ad esso deve essere attribuito.-

Oltre alla normale attività da svolgere giornalmente, consistente nell'ormeggio e vigilanza delle imbarcazioni da diporto, s'intende fornire tutti i servizi di cui necessita la struttura e le imbarcazioni che la utilizzano, anche con convenzioni con aziende specializzate per la manutenzione degli scafi, della loro parte meccanica, o della parte elettronica, soccorso in mare, oltre a tutti gli altri servizi accessori che sono previsti nell'oggetto sociale e che potranno essere approfonditi ed ampliati nel tempo.-

Fondi, lì 16.10.2017



